

In particolare:

- SIN di Napoli Orientale (Campania): è stata bandita ed aggiudicata la gara per le indagini integrative richieste dal MATTM e propedeutiche alla progettazione definitiva. Le attività di indagine sono state completate e si sta procedendo alla redazione del progetto definitivo che sarà completato entro il mese di giugno 2014.
- SIN di Pianura (Campania): è stata bandita la gara per le indagini dirette ed ambientali per il completamento del Piano di Caratterizzazione; è stato integrato lo studio preliminare sul modello di flusso della falda idrica superficiale e profonda propedeutico alla redazione, a valle, del completamento delle indagini dirette dello Studio di Fattibilità previsto in Convenzione. La gara è stata aggiudicata in via provvisoria nel corso del 2012; non si è però potuto procedere all'aggiudicazione definitiva in quanto il MATTM ha richiesto l'integrazione delle attività affidate a Sogesid con quella delle analisi sui campioni già affidate ad Arpac. A tale scopo ha richiesto alla Sogesid di preparare una bozza di atto integrativo e di POD. Si è in attesa della sottoscrizione di tale Atto.
- SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano (Campania) "Area Vasta": I tre progetti relativi alla messa in sicurezza di emergenza delle discariche Resit X e Z (preliminare e definitiva), area Novambiente, Ampliamento Masseria del Pozzo e Schiavi (preliminare) sono stati approvati in Conferenza di Servizi istruttoria del 4/12/2012. Sono state pubblicate tutte e tre le gare; la prima è stata affidata in via provvisoria, mentre per le altre due sono in corso le procedure di gara.

Sono state eseguite in attuazione del I stralcio funzionale del Piano di caratterizzazione le indagini dirette sulle aree di cava Resit X e Z e le indagini indirette sull'area San Giuseppeiello. Sono state inoltre eseguite le indagini dirette (II e III stralcio) nelle aree Novambiente, Masseria del Pozzo, ampliamento Masseria del Pozzo, discarica Schiavi e aree agricole limitrofe. Le indagini relative al IV stralcio, sono state avviate alla fine del 2013.

È stato completato lo Studio dell'Analisi di Rischio nell'area Resit.

È stata affidata ed avviata la seconda campagna di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato prodotto dagli invasi all'interno delle cave ex Resit X e Z e di prelievo e trasporto nell'area Masseria del Pozzo.

- Bonifica delle aree dei Laghetti di Castelvoltorno: sono stati definiti i valori di fondo naturale nell'area dei laghetti in collaborazione con ARPAC, ICRAM, ISS. È stato inoltre completato lo studio dello stato di contaminazione delle matrici ambientali.
- SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano: "area Cave del Comune di Giugliano in Campania (NA)": è stato aggiornato, a seguito delle indagini indirette già realizzate, il piano di caratterizzazione redatto da ARPA Campania, con riposizionamento delle indagini dirette. Sono stati predisposti i documenti di gara per procedere all'esecuzione delle indagini ambientali dirette. Analogamente al SIN di Pianura, anche per l'Area Cave di Giugliano il MATTM ha chiesto di integrare le attività affidate a Sogesid con quelle delle analisi sui campioni già in capo ad Arpac. A tale scopo ha richiesto alla Sogesid di preparare una bozza di atto integrativo e di POD. Si è in attesa della sottoscrizione di tale Atto.

- SIN di Brindisi (Puglia): nel 2010 è stato consegnato il progetto preliminare di messa in sicurezza e bonifica della falda, approvato in Conferenza dei Servizi Decisoria del 21/07/2011. Sono concluse le attività inerenti le indagini geognostiche, geotecniche e ambientali integrative. Nell'ottobre del 2013 è stato consegnato al MATTM il progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda – 1° stralcio – Area Micorosa approvato in Conferenza dei Servizi Decisoria del MATTM il 20/10/2013 e in corso di validazione.
- S.I.N. "Orbetello - Area ex-Sitoco" (Toscana): sono state concluse le indagini di caratterizzazione ambientale dell'area di foce del fiume Albegna, in corso di validazione da parte di ARPAT.
- SIN di Taranto: sono stati approvati nel 2011 dalla Conferenza di Servizi Decisoria il progetto preliminare di dragaggio del molo polifunzionale ed il progetto preliminare del primo stralcio per circa 2.300.000 mc della vasca di colmata: inoltre è stato consegnato al MATTM lo Studio di Fattibilità ed avviata la progettazione preliminare per la messa in sicurezza e bonifica della falda superficiale dell'intero S.I.N. di Taranto. E' stata bandita ed affidata la gara per la sperimentazione per la detossicizzazione e stabilizzazione dei sedimenti dragati nella darsena del molo polisettoriale.

Nel corso del 2012 sono stati redatti e consegnati entrambi i progetti definitivi di dragaggio del molo polifunzionale nonché il progetto del primo stralcio per circa 2.300.000 mc della vasca di colmata approvati in Conferenza di Servizi del MATTM, dal Consiglio Superiore dei LL.PP., dalla Direzione Generale per i Porti Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti con proprio Decreto n. 10/2013, dal Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che ha decretato la compatibilità ambientale del citato progetto con proprio Decreto n. 80 del 20/02/2014 e, in via definitiva, dalla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente.

È stata completata la fase 1.1 della sperimentazione sulla detossificazione dei sedimenti e la fase 1.2 per la stabilizzazione dei sedimenti in scala di laboratorio.

- SIN di Piombino: a valle della redazione della progettazione preliminare del sistema di marginamento della colmata nord, comprensivo della realizzazione e gestione del sistema di captazione della falda, nonché dell'impianto di trattamento e riutilizzo delle acque di falda inquinate derivanti dal sistema di marginamento pubblico previsto nell'intero SIN di Piombino in data 12/07/2013 si è svolta la Conferenza dei Servizi Decisoria e con lettera del MATTM prot. n. 0044993/TRI del 6/08/2013 è stato trasmesso alla Sogesid il Decreto Direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione delle determinazioni conclusive della CdS relativa al SIN di Piombino.
- SIN Pitelli/La Spezia e Livorno: sono proseguite le attività avviate nel 2012 relative alla sperimentazione di sistemi innovativi in materia di gestione e riutilizzo dei sedimenti contaminati provenienti dalle attività di bonifica che interessano i SIN.
- SIN Laghi di Mantova e Polo Chimico: è stato integrato il progetto definitivo per la messa in sicurezza delle acque di falda – I° stralcio funzionale, già redatto dalla Sogesid nel 2010, relativamente all'impianto trattamento acque di falda (TAF) ed alla VINCA.

- SIN Brescia Caffaro: nell'aprile 2013 è stata sottoscritta la convenzione per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica della falda del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro, tra MATTM, Regione Lombardia, Comune di Brescia e Sogesid. È stato pertanto dato avvio alle seguenti attività:

- studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda;
- avvio degli interventi di messa in sicurezza delle rogge ricomprese nel perimetro di Brescia Caffaro;
- avvio degli interventi di messa in sicurezza dei terreni delle aree di proprietà pubblica nel Comune di Brescia;
- avvio degli interventi di messa in sicurezza dei terreni delle aree private residenziali nel Comune di Brescia;
- progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente delle discariche di via Caprera;
- avvio degli interventi di messa in sicurezza di emergenza delle acque di falda.

▪ **Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza**

Sono proseguite le direzioni dei lavori dei seguenti progetti per i quali Sogesid ha redatto preventivamente le progettazioni:

- impianto di depurazione di Punta Gradelle e relativa strada di servizio;
- risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione di Cuma;

- conturizzazione completa utenze civili, industriali e agricole e misurazione acqua fornita Regione Basilicata.

INFORMAZIONI DIVERSE

Gli investimenti realizzati nel 2013 riguardano essenzialmente acquisti di materiali e attrezzature informatiche (hardware e software).

In dettaglio gli investimenti, al lordo delle quote di ammortamento, sono i seguenti :

- | | |
|--------------------------------|-----------------|
| - immobilizzazioni immateriali | € 0.018 milioni |
| - immobilizzazioni materiali | € 0.056 milioni |

I relativi dettagli sono espressi in Nota Integrativa.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2013 la Società non ha registrato iniziative e/o investimenti sugli specifici temi della ricerca e dello sviluppo.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE

Per quanto concerne i rapporti con l'Azionista unico si precisa che tra i crediti iscritti in Bilancio risultano le seguenti partite derivanti dall'attività operativa:

- Regione Campania € 1,060 milioni
- Regione Puglia € 0,470 milioni
- Regione Calabria € 0,468 milioni
- Regione Sardegna € 0,168 milioni

- Regione Abruzzo € 0,050 milioni

Per un maggiore dettaglio delle partite in essere con l'Azionista si rinvia alla Nota Integrativa.

ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DELLA GESTIONE

Dall'esame del Conto Economico emerge un Valore della produzione pari a 23,8 milioni di Euro, con un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente (Valore della produzione del 2012 pari ad € 23.2 milioni).

Tale valore comprende:

- € 12,9 milioni costituiti da corrispettivi per l'attività di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio di cui € 4,8 cofinanziate con fondi comunitari;
- € 4.5 milioni costituiti da corrispettivi per le attività di Bonifiche e rifiuti;
- € 4.3 milioni costituiti da corrispettivi per infrastrutture idriche;
- € 1,2 milioni costituiti da corrispettivi per attività connesse al Servizio Idrico Integrato;
- € 0.9 milioni costituiti da corrispettivi per attività di Direzione Lavori;

Tra i costi inerenti la produzione della società vanno rilevati:

- Prestazioni di servizi per 14,6 milioni;
- Costi del personale per € 8.7 milioni;
- Costi gestione per € 1.1 milioni;

Nella successiva tabella si evidenzia il confronto dei risultati operativi per settori di attività registrati nei due esercizi:

Linee di attività	2013				2012			
	Valore della Produzione		Margine Industriale		Valore della Produzione		Margine Industriale	
	importo/ €migliaia	% sul totale	importo/ €migliaia	%	importo/ €migliaia	% sul totale	importo/ €migliaia	%
Assistenza Tecnica	12.875	54%	1.570	12%	13.663	59%	1.065	8%
Bonifiche e Rifiuti	4.511	19%	593	13%	6.172	27%	1.500	24%
Infrastrutture Idriche	4.312	18%	666	15%	1.911	8%	674	35%
Servizio Idrico Integrato	1.161	5%	428	37%	783	3%	296	38%
Direzione lavori	891	4%	206	23%	603	3%	9	1%
Altre Attività	11	0%	-42		51	0%	-85	
Totale	23.761	100%	3.421	14%	23.183	100%	3.459	15%

Come l'anno precedente le attività di maggiore impatto sul valore della produzione sono riconducibili all'Assistenza Tecnica che pur rappresentando il 54% dell'intero valore della produzione registrano un margine industriale complessivo del 12% per effetto dell'incidenza dei programmi finanziati con fondi comunitari il cui risultato industriale è negativo come evidenziato nella tabella che segue.

Linee di attività	2013				2012			
	Valore della Produzione		Margine Industriale		Valore della Produzione		Margine Industriale	
	importo/ €migliaia	% sul totale	importo/ €migliaia	%	importo/ €migliaia	% sul totale	importo/ €migliaia	%
Assistenza Tecnica	8.105	34%	1.618	20%	7.955	35%	1.776	22%
Assistenza Tec. Fin. con fondi UE	4.770	20%	-48	-1%	5.708	25%	-711	-12%
Bonifiche e Rifiuti	4.511	19%	593	13%	6.172	27%	1.500	24%
Infrastrutture Idriche	4.312	18%	666	15%	1.911	7%	674	35%
Servizio Idrico Integrato	1.161	5%	428	37%	783	3%	296	38%
Direzione lavori	891	4%	206	23%	603	3%	9	1%
Altre Attività	11	0%	-42		51	0%	-85	
Totale	23.761	100%	3.421	14%	23.183	100%	3.459	15%

Tale circostanza è dovuta alla differenza tra i costi sostenuti e quelli rendicontabili in applicazione alle disposizioni comunitarie in materia.

Per quanto riguarda le attività di Assistenza Tecnica alle Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente va inoltre evidenziata la criticità più volte segnalata dal Consiglio di Amministrazione in merito a quanto segue.

I rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e le prestazioni professionali necessarie per lo svolgimento di attività convenzionali con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il supporto tecnico alle attività istituzionali delle Direzioni dello stesso Dicastero, ed oggetto di specifiche intese convenzionali, sono conferite, come è noto, a seguito di selezioni pubbliche disciplinate dalle norme in vigore e dal regolamento aziendale.

È evidente, peraltro, che le attività svolte a favore del citato Dicastero potrebbero costituire, in proiezione futura, un anomalo fattore di aggravamento dei costi del personale in carico alla società conseguenti alle attuali carenze occupazionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Tale rischio assume concreta attualità anche alla luce delle norme introdotte dalla c.d. "legge Fornero" e, più in particolare, dalla oscillante giurisprudenza del Giudice del lavoro. A tale proposito, si segnala, come riportato in altri punti della presente relazione, le stabilizzazioni decise dal Tribunale di Roma di alcune unità lavorative operanti presso il Ministero — nell'ambito di vertenze da esse instaurate — e sostenute da giustificazioni che, in precedenza, non erano state ritenute accoglibili dallo stesso Tribunale e su cui, anche per tale motivo, è stato proposto gravame.

In sintesi si segnala che attualmente è pendente nelle diverse fasi di giudizio un contenzioso inerente le suddette risorse distaccate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pari a 24 unità lavorative.

La seconda attività in termini di valore della produzione nell'esercizio corrente, con un peso del 19%, è rappresentata dalla linea "Bonifiche e Rifiuti" che registra una riduzione del margine industriale dal 24% (2012) al 13% (2013).

Tale decremento è imputabile alla diversa marginalità delle singole commesse nei due esercizi. È, infatti, aumentato il peso nel 2013 di quelle relative alle compensazioni ambientali in Campania che prevedono una diversa modalità di determinazione dei corrispettivi.

Si segnala comunque che il margine industriale nel suo complesso è stato pari al 14% sostanzialmente invariato rispetto l'esercizio precedente (-1%).

Nelle Tavole di Analisi riportate sulla Nota Integrativa, e qui di seguito sintetizzate, sono rappresentati i dati finanziari della Società, così come previsto dall'art. 2428 c.c., modificato dal D.Lgs. n. 37/2004, che consentono un'adeguata comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

<i>Impieghi</i>	31.12.2013	%	<i>Fonti</i>	31.12.2013	%
IMMOBILIZZAZIONI			CAPITALE PROPRIO		
- immateriali	38.862		patrimonio netto	57.417.997	
- materiali	174.052		(- decimi da versare)	- 20.658.276	
- finanziarie	101.627			36.759.721	100,0%
	314.541	1,9%			
ATTIVO CIRCOLANTE			CAPITALE DI TERZI		
- crediti commerciali netti	11.776.644		- passività correnti	-	
- disponibilità commerciali nette	-18.847.755		- passività consolidate	0	
- altre attività (passività)	- 6.362.317			-	0,0%
	- 13.433.428	36,5%			
CAPITALE INVESTITO	- 13.118.887	-35,7%			
- investimenti in titoli	-	0,0%			
- investimenti in PCT	-	0,0%			
- liquidità	49.878.608	12,67%			
Disponibilità finanziarie	49.878.608	12,67%			
TOTALE IMPIEGHI	36.759.721	100,0%	TOTALE FONTI	36.759.721	100,0%

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE*in euro migliaia*

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	315	366	(51)
CAPITALE DI ESERCIZIO	(12.985)	(12.700)	(285)
CAPITALE INVESTITO	<u>(12.670)</u>	<u>(12.334)</u>	<u>(336)</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>449</u>	<u>496</u>	<u>(47)</u>
CAPITALE INVESTITO DEDOTTO TFR	<u>(13.119)</u>	<u>(12.830)</u>	<u>(289)</u>
CAPITALE PROPRIO	36.760	36.655	105
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE	(49.879)	(49.485)	(394)
TOTALE	<u>(13.119)</u>	<u>(12.830)</u>	<u>(289)</u>

RENDICONTO FINANZIARIO*in euro migliaia*

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE	<u>49.485</u>	<u>52.845</u>
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	966	(3.241)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	(73)	(119)
DISTRIBUZIONI DI UTILI	<u>(500)</u>	<u>0</u>
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	<u>393</u>	<u>(3.360)</u>
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI	<u>49.878</u>	<u>49.485</u>

Di seguito si riportano i principali indicatori di risultato finanziari:

Indicatori di finanziari		Obiettivo	2013	2012	var.
Leverage = Tasso di indebitamento	$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Capitale Proprio}}$	> 0	-2,8	-2,9	+ 0,1
Acid Test = Test di acidità	$\frac{(\text{Cassa} - \text{Crediti a breve})}{\text{debiti a breve}}$	> 0,5	5,6	5,8	- 0,2
Liquid Test = Test di liquidità	$\frac{(\text{Cassa} - \text{Crediti a breve} - \text{magazzino})}{\text{debiti a breve}}$	> 1	9,3	8,3	+ 1,0
Quick Ratio = Quoziente di liquidità	$\frac{(\text{Liquidità immediate} - \text{Liquidità differite})}{\text{passività correnti}}$	> 1	1,1	1,4	- 0,3
Cover Test = Quoziente primario di struttura	$\frac{(\text{Patrimonio netto versato})}{\text{Immobilizzazioni}}$	> 1	117	100	+ 17

Indicatori di redditività		2013	2012	var.
ROS - Redditività delle vendite	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Valore della Produzione}}$	-3,67%	0,04%	-3,7%
ROE - Redditività del capitale proprio	$\frac{\text{Risultato netto}}{\text{Patrimonio netto}}$	1,65%	1,66%	0,0%
ROI - Redditività operativa	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Capitale investito}}$	-6,65%	-0,07%	-6,6%

Si precisa infine che la Società non ha acquistato azioni proprie nel corso dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Con riferimento alle informazioni attinenti la sicurezza, nel corso del 2013 è stata data attuazione a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.ed in particolare, in data 19/11/2013, si è svolto il sopralluogo congiunto negli ambienti di lavoro della sede di Via Calabria, 35 e degli uffici di Via Calabria, 56 piano I int. 1 e piano II int. 6, al fine di verificare la situazione complessiva dei posti di lavoro dalla quale non sono risultate situazioni di particolare criticità. Nello stesso giorno si è tenuta la riunione periodica di cui all'art. 35 del D. Lgs. 81/08, nel corso della quale è stata confermata la validità del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che viene integrato con gli elementi di aggiornamento di seguito riportati:

- 1) gli Ordini di Servizio nn. 1, 2, 3 e 4 emessi nel corso del 2013 sulla struttura organizzativa della Sogesid;
- 2) l'aggiornamento della microstruttura aziendale;
- 3) l'elenco aggiornato del personale in forza al 19/11/2013 suddiviso per sede di lavoro;
- 4) la nota di recesso dalla locazione dei locali dell'ufficio di Catanzaro Lido prot. 3564 del 15/7/2013 e il verbale di riconsegna dell'immobile;
- 5) l'analisi dei Registri Infortuni sul Lavoro della sede di Roma, via Calabria 35 e 56, dell'ufficio di Napoli e di quello di Palermo aggiornati alla data odierna evidenzia che per l'anno 2013 non si sono verificati infortuni;
- 6) comunicazioni e provvedimenti in merito all'osservanza del divieto di fumo negli ambienti di lavoro;
- 7) la c.i. prot. 2259 del 27/5/2013 del Direttore Generale sulle misure per il contenimento dei costi di struttura;
- 8) l'avviso a tutto il personale, prot. 4397 del 10/10/2013, per lo smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno della sede;
- 9) le comunicazioni prot. 4352 del 8/10/2013 e prot. 4388 del 9/10/2013 sulle modalità di rilevamento dei collaboratori esterni nei locali aziendali e il relativo elenco;
- 10) la c.i. prot. 2228 del 23/5/2013 sulla dotazione dei DPI disponibili per le attività da svolgersi sui cantieri;
- 11) la c. i. prot. 2002 del 10/5/2013 sulle misure generali di protezione da adottare per i sistemi di riproduzioni copie;
- 12) la c. i. prot. 3335 del 1.7.2013 con la quale viene affidato il servizio di formazione del personale e il verbale di accordo sindacale con il Piano di formazione 2013;
- 13) il MUD presentato in data 30/04/2013 relativo allo smaltimento dei rifiuti prodotti nel 2012;

- 14) copia dell'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione degli uffici di Roma, via Calabria 35 e 56;
- 15) la relazione sulla sorveglianza sanitaria relativa al 2013;
- 16) l'aggiornamento della valutazione del rischio stress lavoro correlato relativo all'anno 2013.

Inoltre, nel corso del 2013 è stato completato il corso di aggiornamento per il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) mentre nel 2014 è prevista la formazione per il personale dipendente, i preposti ed i dirigenti ed il corso di aggiornamento per il RLS.

Inoltre, nell'ambito della stessa riunione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha confermato che non ci sono criticità da evidenziare.

Nel corso del 2013 sono state effettuate le visite in scadenza e per i neo assunti. Nell'ambito della sorveglianza sanitaria non sono emerse patologie correlabili al lavoro.

Con c.i. prot. 5452 del 12/12/2013 è stata trasmessa copia del verbale della Riunione Periodica sulla Sicurezza completa di allegati all'Organismo di Vigilanza, in ottemperanza a quanto previsto dalle procedure.

Nel 2014 dovrà essere selezionato il nuovo affidatario per lo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria e di medico competente.

In merito alle informazioni attinenti il personale si comunica che al 31/12/2013 il personale dipendente è pari a 137 unità, di cui 73 a tempo indeterminato e 64 a tempo determinato, la cui composizione e movimentazione è sintetizzata nelle tabelle che seguono:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (numero)	10	5	47	62
Donne (numero)	3	5	67	75
Totale	13	10	114	137
Contratto a tempo indeterminato	12	10	51	73
Contratto a tempo determinato	1	0	63	64
Totale	13	10	114	137
Età media	54	50	40	48
Anzianità lavorativa	10	15	3	9

Turnover	31-dic.2012	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni	Passaggi di categoria	Trasformazio ni	31-dic.2013
Dirigenti	12	0				12
Quadri	10	0	-1		1	10
Impiegati	33	0			18	51
Contratto a tempo indeterminato	55	0	-1		19	73
Dirigenti	1	0				1
Quadri	1	0			-1	0
Impiegati	73	14	-6		-18	63
Contratto a tempo determinato	75	14	-6		-19	64
totale	130	14	-7	0	0	137
Numero medio	125					118

Si fa presente che in conformità alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 Dicembre 2012 si è proceduto alla stabilizzazione di n. 15 risorse di sede attraverso la trasformazione dei relativi contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

Inoltre, sono state stabilizzate n. 4 risorse distaccate presso il MATTM attraverso la trasformazione dei relativi contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato le quali avevano proposto ricorso avanti al Tribunale Civile di Roma ottenendo sentenza favorevole.

Infatti, a fronte della disponibilità più volte concessa dalle OO.SS. di sottoscrivere nel periodo 2009-2013 accordi in deroga alla normativa vigente per la continuità operativa del personale a tempo determinato, la Società aveva accolto le richieste delle stesse OO.SS. di stabilizzare entro il 2012 n. 4 risorse senza, peraltro, aver dato seguito all'impegno assunto.

Pertanto, nell'esercizio in esame, si è provveduto a quanto sopra riportato.

Si rappresenta che nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi eventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nella tabella che segue vengono evidenziate le assenze per malattia e maternità

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità
Contratto a tempo indeterminato (gg.)	603	0	315
Contratto a tempo determinato (gg.)	336	0	97
Contratto a tempo parziale (gg.)	130	0	163

In merito alle informazioni attinenti all'ambiente è da rilevare che la Società non necessita di un adeguamento degli impianti e/o attivazioni di nuovi processi produttivi eco-compatibili e non ha causato danni per i quali è stata dichiarata colpevole e per i quali sono state inflitte sanzioni o pene.

La Società ha comunque attivato ogni iniziativa utile alla limitazione degli sprechi, alla raccolta differenziata, allo smaltimento delle attrezzature informatiche obsolete e allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti in azienda.

Come già evidenziato la Società è impegnata, per missione e di concerto con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a sviluppare ogni iniziativa utile volta alla protezione dell'ambiente.